



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. 73 Reg. Delib. del 28/06/2022

<b>OGGETTO:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – BANDO REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI – BIENNIO 2022/2023 – APPROVAZIONE PROGETTO</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **17:15** nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
CODEGA ELIDE	Vice Presidente		Si
BONAZZOLA MICHAEL	Assessore	Si	
COMBI ROBERTO	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore	Si	

Tot. 4      Tot. 1

Partecipa il Segretario

MARIA GRAZIA PADRONAGGIO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(\*) presente da remoto

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – BANDO REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI – BIENNIO 2022/2023 – APPROVAZIONE PROGETTO**

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026 – approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano con deliberazione n. 8 del 15.10.2020;
- l'Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l'Accordo di Programma sopra menzionato, con deliberazione n. 27 del 15.10.2020, esecutiva;
- la Comunità Montana è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018/2020, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano in data 27.06.2018 e prorogato nella sua validità per l'anno 2021 e comunque fino all'approvazione del nuovo Piano di Zona Unitario 2021/2023, con deliberazione n. 16 del 17.12.2020;
- la Comunità Montana ha deliberato nell'Assemblea del 14.12.2021 con atto n. 41 la disponibilità a mantenere il ruolo di Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario anche per il periodo 2022/2023, come richiesto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano e da quest'ultima approvato con deliberazione n. 17 del 16.12.2021;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato il nuovo Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2021/2023 con deliberazione n. 2 del 23.02.2022;

PREMESSO che:

- con dds 6 maggio 2020 Regione Lombardia ha indetto un bando per l'assegnazione di contributi a comuni, unioni di comuni, comunità montane per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante fronde- biennio 2022/2023 (l.r. 17/2015 art 8; dgr n. 6312/2022);
- l'importo complessivo messo a disposizione da Regione Lombardia è pari a € 500.000,00=;
- per ciascun progetto approvato la soglia minima di cofinanziamento regionale è pari a € 5.000,00= e la soglia massima di cofinanziamento è pari a € 10.000,00=;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi della programmazione del Piano di Zona dell'Ambito di Bellano approvato nell'Assemblea dei Sindaci in data 23.02.2022 è prevista la realizzazione di iniziative progettuali a favore della popolazione anziana;

DATO ATTO CHE:

- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Bellano, nella seduta del 19.05.2022, ha espresso la volontà di partecipare al bando in forma associata delegando gli Uffici dei Servizi alla Persona della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera per la predisposizione del progetto e la sua presentazione a Regione;
- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, quale ente delegato per la gestione dei servizi alla persona per i Comuni afferenti all'Ambito distrettuale di Bellano, ha predisposto attraverso i propri uffici il progetto “Argo: occhio alle truffe”;

VISTO il progetto “*Argo: occhio alle truffe*” allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale

VALUTATA positivamente la proposta progettuale e ritenuto quindi, di approvare il medesimo progetto in qualità di Ente capofila per conto di tutti i comuni dell’Ambito di Bellano al fine di autorizzarne la presentazione a Regione Lombardia come richiesto dall’Assemblea dei Sindaci e seguirne la realizzazione qualora approvato e finanziato;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

#### DELIBERA

1. Di approvare l’allegato progetto “*Argo: occhio alle truffe*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - in qualità di Ente capofila per conto di tutti i comuni dell’Ambito di Bellano al fine di autorizzarne la presentazione a Regione Lombardia come richiesto dall’Assemblea dei Sindaci e seguirne la realizzazione qualora approvato e finanziato.
2. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona, autorizzandola alla presentazione del progetto sul bando di regione Lombardia.
3. Di pubblicare il presente provvedimento all’albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell’apposita sezione “Documenti e atti” del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO  
MARIA GRAZIA PADRONAGGIO



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

Proposta del **28/06/2022**

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – BANDO  
REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE  
UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI  
ANZIANI – BIENNIO 2022/2023 – APPROVAZIONE PROGETTO**

**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267**

**PARERE REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 28/06/2022

**IL RESPONSABILE**

**Corti Manila**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e  
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. **73** Reg. Delib. del 28/06/2022

OGGETTO:	<b>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – BANDO REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI – BIENNIO 2022/2023 – APPROVAZIONE PROGETTO</b>
----------	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 30/06/2022

**IL SEGRETARIO**

Padronaggio Maria Grazia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

# **ARGO: OCCHIO ALLE TRUFFE**

## **ANALISI DEL CONTESTO**

Il trend di costante aumento della percentuale di persone anziane e il conseguente invecchiamento della popolazione, fenomeno di carattere nazionale, si riflette in modo significativo sul territorio dell'Ambito di Bellano. Come riportato nell'ultimo Piano di Zona (2021 – 2023), l'Indice di vecchiaia che caratterizza il territorio, che emergeva già da un'indagine condotta da ATS della Brianza nel 2019, è aumentato in maniera costante dal 2003 ad oggi, con una popolazione anziana (over 65 anni) pari nel 2020 al 25,00 % rispetto a quella complessiva residente nel territorio.

L'Ambito è caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione e da un andamento demografico che ha un indice di vecchiaia pari a 177, superiore anche a quello relativo alla Regione Lombardia: 165.

L'indice di anzianità elevato e maggiore rispetto agli altri Ambiti evidenzia un ulteriore bisogno di interventi in ambito sociale, soprattutto per gli anziani che vivono nelle aree interne e di montagna.

Dal report emesso dal dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale della Polizia Criminale dal titolo "Il Fenomeno criminale delle truffe con specifico focus su quelle commesse in danno agli anziani" emerge che la categoria più colpita dai reati di truffa sono proprio gli anziani.

Le Regioni più colpite dal fenomeno sono il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Lazio e la Campania.

Dai dati SDI/SSD si nota che nel 2019 il maggiore numero di vittime di truffa si colloca nello strato di popolazione fra i 65 e i 70 anni (7.376) con una prevalenza del sesso maschile, dato che si inverte con l'avanzare ulteriore dell'età, dove il sesso femminile prevale come vittima di reato.

Lo spopolamento delle aree cosiddette interne del territorio dell'Ambito di Bellano dovuto al fenomeno di spostamento dei giovani, che ricercando il proprio percorso formativo e lavorativo si spostano sempre più di frequente verso altri luoghi, unito alla frammentarietà del territorio e alla transizione verso un nuovo concetto di famiglia, più ristretta e meno radicata sul territorio, porta ad un aumento del fenomeno dell'isolamento delle persone over 65.

.

## **PROGETTO**

Le persone anziane per alcune caratteristiche come età, minore vigore fisico, bisogno di relazione sono esposte verso i reati contro il patrimonio. Le truffe, oltre ad apportare danni di natura economica, rappresentano situazioni pericolose, soprattutto quando il truffatore valica la soglia dell'abitazione dell'anziano. L'anziano vittima di truffa, subisce anche il trauma di natura psicologica, con il conseguente

sentimento di vergogna, senso di inadeguatezza e ingenuità, i quali possono portare la vittima ad isolarsi

### **1. Formazione rivolta ai volontari del servizio di telefonia sociale, ai custodi sociali, agli operatori dei centri anziani e agli operatori del sad**

Si ritiene importante fornire a tutti gli operatori che si interfacciano in modo diretto con la popolazione anziana più fragile e quindi più a rischio, una formazione dedicata al rilevamento dei segnali di pericolo per l'anziano e volta a prevenire e contrastare i reati verso le persone anziane, specialmente le truffe e le frodi, fornire un primo supporto e sostenere e accompagnare la persona che si trova in tali situazioni. Il percorso di formazione sarà tenuto da personale specializzato e avrà la durata di una giornata, suddividendo il gruppo dei destinatari su più incontri.

In particolare si valuta utile fornire questo tipo di informazioni e strumenti ai volontari della telefonia sociale che sul territorio dell'Ambito sono attivi con un servizio di compagnia telefonica, ovvero di telefonate in uscita, per parlare ed offrire compagnia agli anziani soli del territorio per contrastare la solitudine e l'isolamento. Il servizio di telefonia sociale oltre ad essere uno strumento di contrasto al fenomeno della solitudine, si pone come strumento utile al monitoraggio delle situazioni di fragilità, dello stato di salute degli utenti e come strumento di informazione.

Utile coinvolgere poi nella formazione gli operatori che si recano al domicilio degli anziani (operatori sad) e che lavorano sulla rete e sulla comunità (custodi sociali), nonché gli operatori dei centri anziani organizzati dall'Ambito per i comuni, moltiplicando così "gli occhi" sul territorio capaci di vedere rischi o situazioni di esposizione o danno in corso contro gli anziani.

Importante fornire anche gli operatori le informazioni necessarie sul come intervenire e su quali servizi coinvolgere in caso di rilevazione di fenomeni di truffa agli anziani sia per l'interruzione del fenomeno (denuncia, ecc...) sia per il supporto alle persone vittime (supporto legale, supporto psicologico...).

Le conoscenze acquisite permetteranno a volontari e operatori di svolgere anche un'attività di sensibilizzazione verso gli utenti e di essere sempre più un punto di riferimento per le persone anziane del territorio.

### **2. Incontri di informazione e sensibilizzazione della comunità**

La mancanza di reti parentali o amicali, la fragilità fisica ed emotiva delle persone anziane possono contribuire a rendere la persona facile bersaglio di criminali e truffatori, pertanto si ritiene necessario intervenire con iniziative di informazione rispetto questo tema per proteggere questa fascia di popolazione rispetto ai reati contro il patrimonio, i quali rappresentano situazioni pericolose per l'incolumità fisica e innescano danni psicologici in chi ne subisce le azioni.

Il percorso informativo permetterà di acquisire le conoscenze riguardo le truffe più comuni al fine di evitarle, come reagire quando ci si accorge di essere in una situazione ingannevole, a chi rivolgersi se si è vittima di frode, come anticipare la frode.

Gli incontri si articoleranno in due momenti:

- presentazione di slide introduttive del materiale prodotto dal Progetto, ovvero una dispensa informativa, che verrà distribuita a tutti i partecipanti rispetto al tema truffe contenente inoltre i servizi dedicati sul territorio,
- intervento di formazione rispetto al tema svolto dal Comando dei Carabinieri Provinciale (Polizia Locale e Carabinieri Locali) al fine di avere una visione più approfondita e locale del fenomeno.

Si prevede di realizzare un intervento di informazione presso ogni comune dell'Ambito rivolto specialmente alla popolazione anziana (ogni incontro avrà una durata di 2 ore) e di realizzare poi alcune serate di approfondimento rivolte a tutta la cittadinanza (ipotesi 6 eventi complessivamente su tutto l'Ambito), con particolare riguardo alle persone over 65 e agli operatori dell'ambito sociale che svolgono servizio verso gli anziani.

### **3. Sportello di supporto psicologico**

Implementazione delle attività dei due sportelli di supporto psicologico presenti sul territorio dell'Ambito di Bellano rivolti alle persone over 65 che hanno subito un reato contro il patrimonio mediante frode.

La attività perseguiranno l'obiettivo di fornire consulenza psicologica, mediante l'impiego anche di volontari formati e supportati da psicologi professionisti, per limitare il danno psicologico subito a seguito del reato.

#### **OBBIETTIVI:**

- Contrastare i fenomeni criminali di frode nei confronti della popolazione anziana attraverso interventi di sensibilizzazione e prevenzione dei reati fornendo alla popolazione gli strumenti per identificare possibili situazioni di pericolo
- Informare rispetto ai servizi sul territorio dedicati
- Fornire supporto psicologico alle vittime di reato
- Contrastare i fenomeni dell'isolamento e della solitudine fornendo opportunità di socializzazione

#### **INDICATORI DI IMPATTO**

N. volontari coinvolti: 50

N. persone over 65 coinvolte: 500

N. beneficiari indiretti attraverso il Servizio di Telefonia Sociale: 1500

N. interventi: 40



## BUDGET

Voci di spesa			
	<b>Costo totale</b>	valorizzazione	contributo regione
UDP/gea		1.500,00 €	
Progettazione e coordinamento		1.000,00 €	2.000,00 €
Segreteria amministrativa			500,00 €
Comunicazione			1.200,00 €
Materiali e dispensa			2.500,00 €
Formatori e spese corso formazione			2.000,00 €
Rimborsi spesa volontari e trasporti			300,00 €
supporto psicologico sportelli			1.500,00 €
	12.500,00	2.500,00 €	<b>10.000,00</b> €